Comune di Caldiero
PROVINCIA DI VERONA

COPIA

N. 55 Reg Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA | PRIMA Convocazione | Seduta PUBBLICA

OGGETTO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE – APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO ED IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PER ESTERNI (P.I.C.I.L.) – LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009 N. 17.

Trasmessa al Coreco di Venezia in data .....

Prot. n. .....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno:

30 DIC. 2013

.....

all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

30 DIC. 2013

Addì, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Per i provvedimenti di competenza, copia del presente atto viene trasmessa in data

.....

al Responsabile dell'Area:

- o AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
- o ECONOMICO FINANZIARIA CONTABILE
- o TECNICA

L'anno **2013 (DUEMILATREDICI)** il giorno **19 (DICIANNOVE)** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18.30,** nella Sala Consiliare, presso l'Ex Residenza Municipale, di Piazza Vittorio Veneto.

Con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presente	Assente
MOLINAROLI GIOVANNI	si	
FRANCHI FABIO	si	
VESENTINI GIOVANNI	si	
DAL SASSO ANDREA		si (g)
LIGORIO UMBERTO	si	
LAVAGNOLI CRISTINA		si (g)
CORSI GIACOMO	si	
ALBERTINI PAOLO	si	
STEVANONI ROBERTO		si (g)
LUCCHESE LUCIANO	si	
TOMBA CARMEN		si (g)

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Emilio Scarpari.

Il Sig. Molinaroli Giovanni, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Punto nr. 2 O.d.g.

OGGETTO: "Pubblica Illuminazione – Approvazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso ed il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni (P.I.C.I.L.) – Legge Regionale 7 agosto 2009 n. 17".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 06/12/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA
F.to Dott. Arch. Alessio Pasetto

Proposta di delibera di iniziativa del Sindaco, Giovanni Molinaroli.

Premesso che:

la consapevolezza del problema dell'inquinamento luminoso risale al 1888 quando l'astronomo J.A.Oliver notò che l'uso dell'energia elettrica nelle città tendeva ad oscurare la visibilità della volta stellare. Secondo l'Associazione Cielo Buio l'Italia, dopo la Spagna, è il paese più sprecone in fatto di illuminazione pubblica;

in data 11 agosto 2009 è entrata in vigore la Legge Regionale 7agosto 2009, n.17 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici";

all'articolo 5 della L.R. 17/2009 vengono definiti i compiti dei comuni, in sintesi così riassunti:
- redazione P.I.C.I.L. entro tre anni dall'entrata in vigore della legge;
- normare l'installazione di tutti gli impianti di illuminazione esterna, sia pubblici che privati;
- adeguare il regolamento edilizio ed capitolati dei LL.PP. alle disposizioni della legge;
- effettuare i controlli, avvalendosi di ARPAV;
- pianificare le bonifiche e adeguamenti delle sorgenti luminose;
- assumere le iniziative necessarie a contenere l'incremento annuale dei consumi di energia elettrica per l'illuminazione esterna notturna pubblica entro l'uno per cento del consumo effettivo registrato alla data di entrata in vigore della legge regionale sopra menzionata;

con la redazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) – art. 5 della L.R. 17/2009 – i comuni uniformano i criteri di progettazione per il miglioramento della qualità luminosa degli impianti, in particolare di quelli dedicati alla sicurezza della circolazione stradale, svolgono un'adeguata protezione dall'inquinamento luminoso sia dell'ambiente naturale e urbano, programmando una costante riduzione dei consumi energetici attraverso specifiche azioni strutturali;

il P.I.C.I.L. rappresenta, pertanto, uno strumento di azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed in particolare dei consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del territorio e la valorizzazione ambientale;

sotto questo profilo la L.R. 17/2009, all'art. 5 comma 3, in armonia con il protocollo di Kyoto, impone ai comuni:

1) l'incremento massimo dell'1% annuo dei consumi energetici per la pubblica illuminazione pubblica;
2) utilizzare sorgenti luminose con maggiori rendimenti ma con potenze inferiori, per quanto possibile, ai 75W;
3) adottare dispositivi per la riduzione del flusso luminoso;

in generale, il complesso delle indicazioni ed azioni previste nel Piano si pongono l'obiettivo di sensibilizzare la Pubblica Amministrazione, i cittadini e le imprese, sulle corrette modalità di progettazione ed installazione degli apparecchi luminosi, nella consapevolezza che un utilizzo razionale e diversificato dell'energia, anche attraverso la promozione di fonti rinnovabili, non può che portare ad una riduzione dei consumi energetici e degli investimenti economici di medio-lungo periodo.

Tutto ciò premesso.

Considerato che l'illuminazione pubblica attualmente installata sul territorio comunale sfrutta in gran parte tecnologie oramai ritenute obsolete, e il cattivo uso dell'illuminazione comporta un inutile consumo d'energia che determina maggiori costi per il pagamento delle bollette per l'illuminazione pubblica.

Ritenuto che contrariamente agli altri tipi di inquinamento, quello luminoso è facilmente risolvibile utilizzando le giuste tecnologie che non danneggiano l'ambiente già ampiamente disponibili sul mercato.

Valutato che l'adozione della tecnologia a LED consente un notevole risparmio nell'ottica di riduzione dei consumi e di abbattimento dell'inquinamento luminoso ed impatto ambientale.

Atteso che nell'ottica di quanto sopra premesso l'Amministrazione di Caldiero ha ritenuto di affidare il servizio di pubblica illuminazione, fornitura di energia elettrica degli stabili comunali ed impianti tecnologici, della manutenzione degli impianti nonché per la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi il data 28.12.2012 alla ditta ABAKUS SOLAR Italia S.r.l..

Dato atto che l'articolo 7.04.2 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto prevedeva a carico dell'appaltatore, quale prestazione, la redazione del "Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso ed il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni" - (P.I.C.I.L.).

Visto che in data 17.10.2013, prot. 11448 la ditta ABAKUS SOLAR Italia S.r.l. in osservanza agli obblighi contrattuali ha trasmesso il "Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso ed il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni" - (P.I.C.I.L.) opportunamente predisposto.

Preso atto che il P.I.C.I.L. a firma del Dott. Arch. Vittorio Gugole è composto dai seguenti elaborati:

1) Relazioni parte I:
   - Capitolo 1 – Introduzione;
   - Capitolo 2 – Inquadramento territoriale;
   - Capitolo 3 – Analisi dello stato di fatto;
   - Capitolo 4 – Classificazione della rete viaria;
   - Capitolo 5 – Linee guida per la progettazione;
2) Relazioni parte II:
   - Capitolo 6 – Impianti privati e non comunali;
   - Capitolo 7 – Riassetto illuminotecnico del territorio;
   - Capitolo 8 – Piano di intervento e manutenzione;
   - Capitolo 9 – Edifici pubblici;
   - Capitolo 10 – Piano di Energy Seving;
   - Capitolo 11 – Bibliografia e normativa.
3) Allegati:
   - Allegato A – Elenco dei punti rilevati;

- Allegato B – Rilievo dei quadri elettrici;
- Allegato C – Consumi elettrici rilevati;
- Allegato D – Tabella riassuntiva conformità – Stato di Fatto
- Allegato E – Rilievo dei livelli di illuminamento;
- Allegato F – Valutazione preliminare di intervento sul territorio;
- Allegato G – Conformità dei livelli di illuminamento con sostituzione delle lampade.

4) Elaborati Grafici:
- Tavola 1 – Censimento delle sorgenti luminose e dei quadri elettrici;
- Tavola 2 – Definizione delle sezioni stradali;
- Tavola 3 – Tipologia delle sorgenti luminose;
- Tavola 4 – Tipologia dei corpi illuminanti;
- Tavola 5 – Zonizzazione del territorio Comunale;
- Tavola 6 – Categoria illuminotecnica delle strade – Fase di progetto;
- Tavola 7 – Categoria illuminotecnica delle strade – Fase di esercizio;
- Tavola 8 – Definizione degli interventi necesari;
- Tavola 9 – Definizione delle modalità di intervento;
- Tavola 10 – Individuazione degli edifici pubblici, degli impianti privati e non comunali;
- Tavola 10a – Sede Municipale;
- Tavola 10b – Scuola primaria Carlo ederle;
- Tavola 10c – Scuola secondaria A. Pisano;
- Tavola 10d – Palazzetto dello sport;
- Tavola 10e – Biblioteca Comunale;
- Tavola 10f – Ex Elementari Località Caldierino;
- Tavola 10g – Campi Sportivi;
- Tavola 10h – Casa Associazioni.

Vista la Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 17;

Vista la D.G.R.V. n. 2410 del 29 dicembre 2011 "Primi indirizzi per la predisposizione del "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" (PICIL) Art. 5, comma 1 lettera a), legge regionale 7 agosto 2009, n. 17.

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1,del D.Lgs. 18/08/2000, n 267;

SI PROPONE

A. Di approvare, per i motivi espressi in premessa, il "Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso ed il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni" - (P.I.C.I.L.) redatto dal Dott. Arch. Vittorio Gugole iscritto al n. 218 dell'ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. a) della L.R. 17/2009 e composto dai seguenti elaborati:
   1) Relazioni parte I:
      - Capitolo 1 – Introduzione;
      - Capitolo 2 – Inquadramento territoriale;
      - Capitolo 3 – Analisi dello stato di fatto;
      - Capitolo 4 – Classificazione della rete viaria;
      - Capitolo 5 – Linee guida per la progettazione;
   2) Relazioni parte II:
      - Capitolo 6 – Impianti privati e non comunali;
      - Capitolo 7 – Riassetto illuminotecnico del territorio;
      - Capitolo 8 – Piano di intervento e manutenzione;

- Capitolo 9 – Edifici pubblici;
- Capitolo 10 – Piano di Energy Seving;
- Capitolo 11 – Bibliografia e normativa.

3) Allegati:
- Allegato A – Elenco dei punti rilevati;
- Allegato B – Rilievo dei quadri elettrici;
- Allegato C – Consumi elettrici rilevati;
- Allegato D – Tabella riassuntiva conformità – Stato di Fatto
- Allegato E – Rilievo dei livelli di illuminamento;
- Allegato F – Valutazione preliminare di intervento sul territorio;
- Allegato G – Conformità dei livelli di illuminamento con sostituzione delle lampade.

4) Elaborati Grafici:
- Tavola 1 – Censimento delle sorgenti luminose e dei quadri elettrici;
- Tavola 2 – Definizione delle sezioni stradali;
- Tavola 3 – Tipologia delle sorgenti luminose;
- Tavola 4 – Tipologia dei corpi illuminanti;
- Tavola 5 – Zonizzazione del territorio Comunale;
- Tavola 6 – Categoria illuminotecnica delle strade – Fase di progetto;
- Tavola 7 – Categoria illuminotecnica delle strade – Fase di esercizio;
- Tavola 8 – Definizione degli interventi necesari;
- Tavola 9 – Definizione delle modalità di intervento;
- Tavola 10 – Individuazione degli edifici pubblici, degli impianti privati e non comunali;
- Tavola 10a – Sede Municipale;
- Tavola 10b – Scuola primaria Carlo ederle;
- Tavola 10c – Scuola secondaria A. Pisano;
- Tavola 10d – Palazzetto dello sport;
- Tavola 10e – Biblioteca Comunale;
- Tavola 10f – Ex Elementari Località Caldierino;
- Tavola 10g – Campi Sportivi;
- Tavola 10h – Casa Associazioni.

B. Di disporre che il regolamento edilizio sia opportunamente adeguato alle previsioni contenute nel "Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso ed il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni" - (P.I.C.I.L.) e ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. b) della L.R. 17/2009.

C. Di dare atto il presente provvedimento non comporta spese ne minori entrate a carico del bilancio del Comune di Caldiero, fatti salvi riflessi diretti o indiretti derivanti dall'attuazione dei piani delle opere pubbliche, ex art. 128 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., relativi agli investimenti nell'illuminazione pubblica nell'ambito della programmazione approvata annualmente dal Consiglio Comunale.

FIRMA DEL PROPONENTE

F.to Giovanni Molinaroli

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto **"Pubblica Illuminazione – Approvazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso ed il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni (P.I.C.I.L.) – Legge Regionale 7 agosto 2009 n. 17"** corredata dal prescritto parere a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

Dato atto che il Sindaco Molinaroli, data lettura dell'oggetto del presente punto all'O.d.G.,

Preso atto della proclamazione della votazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi con alzata di mano;

Su nr. 7 Consiglieri presenti, nr. 7 Consiglieri votanti e nr. 11 Consiglieri assegnati ed in carica;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 19.12.2013

OGGETTO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE – APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO ED IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PER ESTERNI (P.I.C.I.L.) – LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009 N. 17.

Il Sindaco Presidente, dà lettura del secondo punto all'o.d.g.. Chiede all'Arch. Pasetto, Responsabile dell'Area Tecnica, di prendere posto tra i banchi del Consiglio per illustrare il Piano.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Architetto Pasetto: il P.I.C.I.L. o piano dell'illuminazione pubblica è un piano contro l'inquinamento luminoso, che poi comporterà anche un risparmio energetico, che il comune deve approvare in base alla L.R. 07.08.2009 n. 17. E' un piano che pone particolare attenzione all'inquinamento luminoso con particolare attenzione però, in questo caso, ad un minore consumo finalizzato a ridurre l'inquinamento del cielo tale da permettere la visione della volta celeste. In pratica la Regione Veneto è stata la prima Regione che ha adottato una legge in tal proposito. Per quanto riguarda la stesura di questo piano che si va ad approvare questa sera, l'impegno era stato assunto dalla ditta Abacus srl, che è la ditta alla quale il Comune ha affidato l'illuminazione pubblica sia degli esterni che dei plessi comunali, sia per quanto riguarda la fornitura di energia che la manutenzione degli impianti nonché, da ultimo, la sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti. Tra i vari elaborati vi è anche una classificazione delle strade al fine di definire in base alle caratteristiche delle strade stesse quale tipologia di illuminazione debba essere adottata. Il regolamento va ad incidere anche sull'illuminazione di spazi non propriamente pubblici ma che magari riguardano i parcheggi di alcune attività commerciali o quanto altro. Il regolamento va quindi a disciplinare l'illuminazione di questi spazi e pone delle indicazioni anche, eventualmente, in termine di riordino dell'esistente. Diventerà anche importante poi nella scelta per i prossimi interventi di urbanizzazione che verranno eseguiti nel Comune di Caldiero nel disciplinare le tipologie di apparecchi illuminanti e quindi diventa elemento di riferimento per gli stessi progettisti. Questo è in sintesi quanto contenuto nel testo della proposta di delibera.

Il Sindaco Presidente: evidenzia che il Comune di Caldiero è uno dei primi comuni che sta attuando questo piano.

Consigliere Lucchese: è un intervento molto importante e significativo per il risparmio energetico e l'inquinamento. Chiede per quanto tempo il servizio è stato affidato alla ditta Abacus e chiede se è stato fatto un confronto con altre ditte.

Il Sindaco Presidente: nel 2011 il Comune di Caldiero ha effettuato un bando aperto a tutti per l'aggiudicazione della sostituzione delle lampade comunali a cui ha partecipato la ditta Abacus. C'è da tener presente che dopo l'aggiudicazione è stato fatto un ricorso dall'Enel vinto comunque dal Comune di Caldiero, in poche parole da Abacus su un problema abbastanza irrisorio. La ditta sta effettuando la sostituzione di tutte le lampade, sono arrivati a sostituirne circa 600 su 1300, quindi si sta procedendo. Per il Comune di Caldiero tra quello che si andrà a risparmiare che è l'8,5% su una somma di oltre 200.000,00 euro più la manutenzione ordinaria che tutti gli anni si andava a pagare, si andrà a risparmiare circa 40.000,00 euro all'anno. Non si deve comunque dimenticare che c'è tutta una serie di cavi che servono e che sono da sostituire o sistemare e quindi già con questo risparmio si andrà a fare degli interventi puntuali. Questa 'operazione' è stata citata come esempio in diverse riunioni fra Sindaci e altri, sottolinea quindi che l'amministrazione di Caldiero si è mossa con celerità ma anche con concretezza.

Il Sindaco Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giovanni Molinaroli	F.to Dott. Emilio Scarpari

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 30 DIC. 2013

COMUNE DI CALDIERO (VR)

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

☒ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..10 GEN. 2014..... dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Lì ..10 GEN. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CALDIERO (VR)

.....